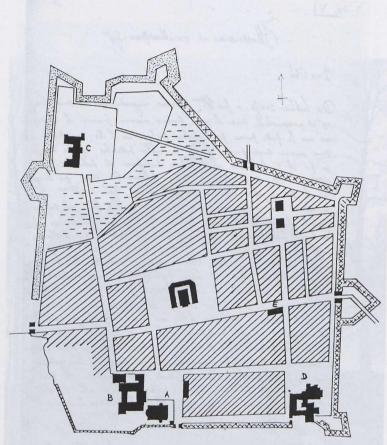
Originalveröffentlichung in: Graciotti, Sante und Kowalczyk, Jerzy (Hrsg.): L'architetto Gian Maria Bernardoni sj tra l'Italia e le terre dell'Europa centro-orientale, Roma 1999, Abb. 11-26 und Seite 103



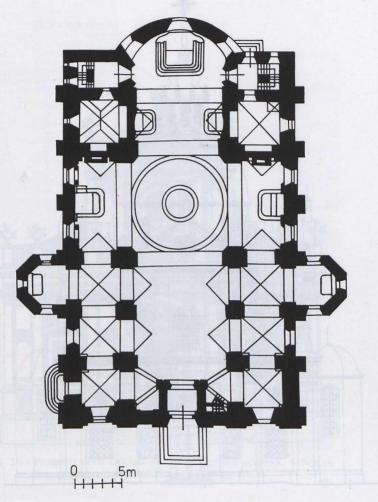
Ill. 11 - Njasviž. Disposizione dei templi su una pianta della città della fine del XVIII sec. A - Chiesa del Corpus Domini, B - collegio dei Gesuiti, C - convento delle Benedettine e chiesa di S. Eufemia, D - convento dei Francescani Osserv. e chiesa S. Caterina, E - ospedale e cappella dello Spirito Santo. Elab. di T. Bernatowicz.



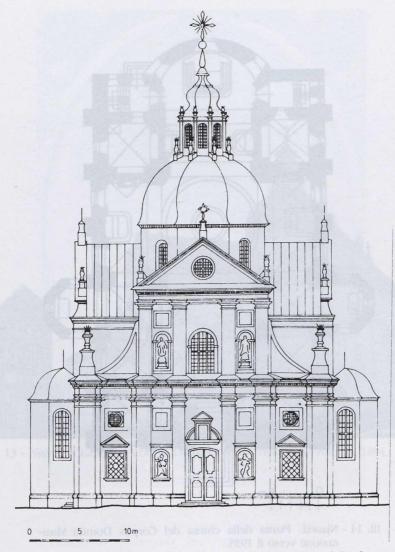
Ill. 12 - Njasviž. Veduta della città su una stampa emblematica dei fratelli Skorulski. Da sinistra: il tempio dei Gesuiti, delle Benedettine, l'ospedale dello Spirito Santo, la chiesa dei Francescani Osservanti (Bernardini). Incisione di T. Makowski, 1604.



Ill. 13 - Njasviž. Chiesa del Corpus Domini. Veduta della città. Fot. del 1894.



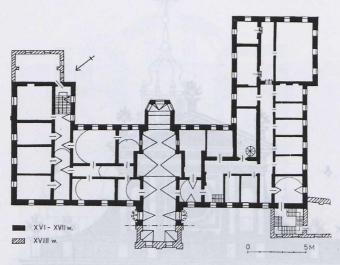
Ill. 14 - Njasviž. Pianta della chiesa del Corpus Domini. Misurazione verso il 1935.



Ill. 15 - Njasviž. Chiesa del Corpus Domini. Misurazione della facciata verso il 1935.



Ill. 16 - Progetto della facciata di chiesa basilica secondo S. Serlio, Regole generali..., libro IV, ed 1559, fol. 55.



Ill. 17 - Njasviž. Il convento e la chiesa delle SS. Benedettine. Pianta del I piano. Elabor. T. Bernatowicz.

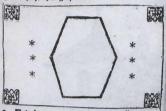


Ill. 18 - Njasviž. La chiesa ed il convento delle SS. Benedettine. Veduta dalla parte delle fortificazioni urbane. Fot. di prima del 1939.

ANGELI, ARCHANGELI,

Throni, & Dominationes, Principatus & Potellates, Virtutes Coelorum, Cherqbim atque Seraphim, orate Pronobis.

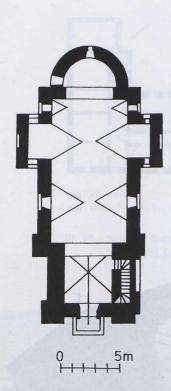
Maten Ackfielet wollus lotif 13. w ffers 9.
Male nie wiedy iednara fierotoki. Bo nie
3wyczdynym thalitem ieffamurowany z przodtu kiefty w pokrzodu fferffy pozad iefficie kieilityffy na wycr Zeragonu /abo Figury fieke
graniaftey/ cym fposobem.



2 Podobno ta nowa foze/ medry Jundator/
idro Sieroglistiem ideime chiol caiemuse wytăjic przedziwas a nam ziematom nie znaioma natura 217 Jesse. Dziw bowiem wielt iesse Anyol/ stworzene Boże nawybor. Dziw iesse 2 oración Ill. 19 - Njasviž. La cappella di S. Raffaele (S. Michele). Pianta schematica. Secondo Aland.



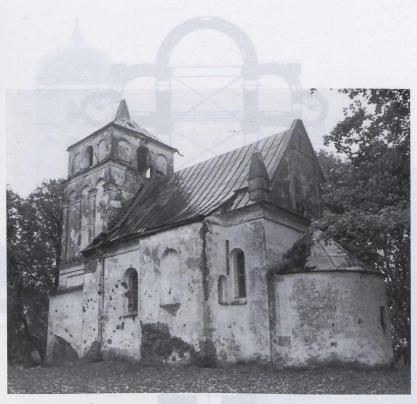
Ill. 20 - La cappella di S. Lazzaro nel suburbio di Njasviž. Fot. dell'inizio del XX sec.



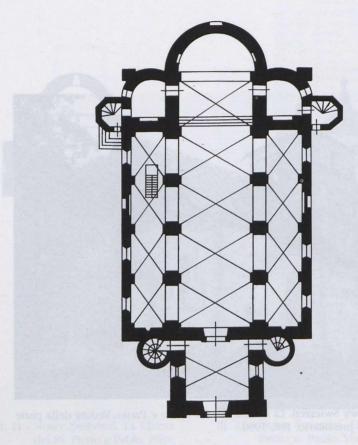
Ill. 21 - Nowy Świerzeń. La Chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Pianta del pianterreno.



Ill. 22 - Nowy Świerzeń. La Chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Veduta dalla parte della facciata. Fot. inizio XX sec.



Ill. 23 - Nowy Świerzeń. La Chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Veduta della parte del presbiterio. Fot. 1990.



0 5m

Ill. 24 - Mir. Chiesa di S. Nicola. Pianta del pianterreno.



Ill. 25 - Mir. Chiesa di S. Nicola. Veduta della facciata con la torre. Fot. dell'inizio del XX sec.



Ill. 26 - Mir. Chiesa di S. Nicola. Veduta dell'interno verso il presbiterio.

11. Immagine del quadro miracoloso della Madonna di Żyrowice.

Incisione su legno, 10,5 x 7,2 cm.

L'incisione presenta la modesta immagine miracolosa incisa su pietra della Madonna nella chiesa dei PP. Basiliani a Żyrowice presso Njasviż. L'immagine ha ricevuto una solenne incastonatura nella forma di ghirlanda di acanto con motivi di fiori e di frutta. Nei tondi agli angoli sono rappresentati i quattro Evangelisti. In basso, nel cartoccio, la scritta: Flores apparverunt in terra nostra. Cant. [2.12].

5 enough 4 she slie ip a liminati in the 120 it 5 to 5 v.

12. Chiesetta presso l'ospedale alla periferia di Njasviž.

lazzo longitudinale nel cortile del castello a Niasviz.

Inch. di china. Scala lineare di 20 cubiti = 12,2 cm. Di lato la scritta in polacco: Fundamenta kosczołka tego, ten yest urobioni f wolwarku kole[g]yum nieswiskiego, ma na dłuz skosc [sic] łokczi 22 na serkosc łokczi 12. (Le fondamenta della chiesetta costruita presso la tenuta del collegio di Njasviž, hanno una lunghezza di 22 cubiti su una larghezza di 12 cubiti). La chiesetta ospedaliera dedicata a S. Lazzaro fu eretta nel 1600 sul terreno della tenuta dei Padri Gesuiti presso Njasviž, come fondazione del principe Mikołaj Krzysztof Radziwiłł.

Bibl.: Gabrus', Galenčanka, Praveranaja algebraj, p. 71; Bernatowicz, Le chiese del Bernardoni, (in questo libro), p. 50.